



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE
ROMA

13

= 13 =

particolare agli accordi stabiliti nei termini di chiusura ed alla relazione approvata, in merito alla questione dell'accertamento dei contratti in vigore alla fine dell'Esercizio ed alle conseguenti impostazioni di bilancio. E' opportuno inoltre ricordare che prima di chiudere il rendiconto di competenza si dovranno registrare anche i riscatti ed i prestiti da pronunciarsi d'Ufficio e si dovrà procedere all'inventario delle quietanze insolute, relative a contratti in sospeso. Ora, la Commissione ha riconosciuto che volendo compiere una ricostruzione rigorosa delle giacenze di quietanze insolute, è necessario esaminare la massa delle quietanze insolute, quali risultano a mano degli uffici d'amministrazione alla fine del 1913, controllandole indirettamente con la scorta degli incassi avvenuti nell'anno che a tale scopo si stabilì di annotare sulle schede dell'emissione quietanze.

Tale ricostruzione se è utile agli effetti di poter pronunciare le dette operazioni d'ufficio che interessano la contabilità, è necessaria anche per l'accertamento di quelle operazioni che pur non avendo diretta ripercussione sul bilancio contabile, sono indispensabili per l'accertamento dello stato delle Assicurazioni al 31 Dicembre 1913 e soprattutto per il successivo calcolo delle riserve matematiche.

E' necessario inoltre tener presente che la ci-